

Polstrada, un anno di controlli: mille guidatori trovati ubriachi

L'arresto del corriere dell'hashish è una delle numerose operazioni condotte dalla Polstrada per la quale, l'anno passato, è stato particolarmente impegnativo.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2009 il Compartimento Lazio ha effettuato 49.357 pattuglie di vigilanza stradale e

contestato 145.959 infrazioni al Codice della strada. In particolare sono stati effettuati 380 servizi con misuratori di velocità e sono state accertate 24.344 violazioni per eccesso di velocità. Complessivamente sono state ritirate 5.237 patenti di guida e 8.081 carte di circolazione. In totale sono stati decurtati 187.120 punti sulla patente.

I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 58.463 di cui 909 denunciati per guida in stato di ebbrezza alcolica, mentre quelli sanzionati per guida

sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono stati 117.

La Polizia Stradale del Lazio ha anche sequestrato 160 veicoli. In generale, confermando la tendenza degli ultimi anni, anche nella regione Lazio, nel 2009, si è registrato un miglioramento.

Gli incidenti stradali con feriti sono stati 3.629 mentre

quelli con esito mortale sono stati in totale 139. In particolare, nei tratti autostradali in cui è stato installato il Tutor, in particolare nella Provincia di Roma, si è rilevata una diminuzione degli incidenti stradali con esito mortale pari al 18,75% (80 nel 2008 e 65 nel 2009).

Dall'inizio dell'anno al 31 dicembre, nelle sole notti dei fine settimana la Polizia Stradale del Lazio ha impiegato nei posti di controllo 822 pattuglie (664 nel 2008), rilevando 221 incidenti che hanno provocato 5 vittime.

I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 17.178 (15.567 nel 2008) dei quali 490 persone sono risultate positive al test di verifica del tasso alcolemico (di cui 447 uomini e 43 donne). Le persone denunciate per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti sono state invece quattro.

«I provvedimenti intrapresi a livello nazionale, come la patente a punti, hanno sortito effetti positivi afferma Fabio Desideri (Pdl), vicepresidente della commissione Urbanistica del Consiglio regionale del Lazio - Ma gli incidenti automobilistici, soprattutto nella nostra regione, rappresentano ancora un'emergenza, costituendo la prima causa di morte dei giovani. A essere coinvolti, inoltre, sono sempre più pedoni, fra cui tantissimi anziani e donne con bambini. In questo senso è urgente che l'ente Regione attivi delle politiche virtuose, nell'ambito delle proprie competenze, investendo sia in risorse economiche sia in idee e progetti di educazione alla guida».

IL BILANCIO DEL 2009

Oltre cinquemila le patenti ritirate, gli incidenti mortali sono stati 139

